



Circolare n.106

Cerignola, 11.02.2026

**Ai Docenti**  
**Agli Alunni**  
**Alle Famiglie**  
**Alla DSGA**  
**Al Personale ATA**  
**Al Sito web**

**OGGETTO: Disposizioni urgenti in merito alla tutela del patrimonio edilizio e regolamentazione degli accessi ai servizi igienici maschili**

Si comunica che, in seguito agli ultimi spiacevoli episodi avvenuti nei servizi igienici riservati agli alunni di sesso maschile situati al primo piano, che hanno causato il danneggiamento degli infissi, e al fine di prevenire la reiterazione di tali episodi e garantire il corretto utilizzo delle strutture, si dispongono le seguenti misure organizzative a partire da **lunedì 16 febbraio 2026 per le classi della sede centrale:**

1. Presso ogni aula sarà predisposto un registro dedicato **esclusivamente** alla segnalazione delle uscite dall'aula degli alunni di sesso maschile per l'accesso ai servizi, **che è consentito dalle ore 10:00 (Regolamento di Istituto art.46)**
2. Ciascun alunno è tenuto a registrare il proprio nome e cognome unitamente all'orario di uscita e di rientro in aula.
3. Il personale docente avrà il compito di monitorare la regolarità delle annotazioni, segnalando tempestivamente eventuali anomalie o tempi di permanenza ingiustificati.
4. I collaboratori scolastici dovranno vigilare l'ingresso dei servizi igienici, assicurandosi che la porta dell'antibagno sia tenuta aperta per motivi di sicurezza e segnalando prontamente eventuali episodi così riprovevoli ed incivili.

Qualora dovessero verificarsi ulteriori episodi di danneggiamento, le infrazioni saranno debitamente annotate sul R.E. e avranno ripercussioni dirette sulla valutazione del comportamento degli studenti fruitori. In assenza di individuazione dei responsabili, ogni Consiglio di Classe valuterà provvedimenti correttivi volti a responsabilizzare l'intera utenza del piano di riferimento.

Inoltre, si valuterà la chiusura cautelativa dei servizi igienici interessati per periodi definiti e, in conformità con le norme vigenti, le spese necessarie al ripristino dei locali saranno addebitate ai responsabili o, in via sussidiaria, ripartite tra gli studenti del piano, qualora l'autore del danno resti ignoto.

Si rammenta che la salvaguardia delle strutture scolastiche, intese come bene pubblico e patrimonio collettivo, rappresenta un dovere civico imprescindibile per l'intera comunità scolastica. La cura degli spazi comuni costituisce un elemento cardine del percorso educativo e ogni condotta incivile lede il diritto di tutti a fruire di ambienti decorosi e funzionali.

Certa della collaborazione di tutti nel preservare il bene comune, si confida in un rigoroso rispetto delle presenti disposizioni.

**La Dirigente**  
**Loredana Tarantino**